

Un catalogo al servizio della ricerca e della cooperazione

Jacopo Di Cocco

Università di Bologna

Coordinatore del progetto CASA

La cooperazione nella nascita e sviluppo di ACNP

- Una cooperazione spontanea, duratura, di successo ed economica
- Il progetto iniziale Bisogno-Petrucci dell'IRSDS-CNR
- Il passaggio del catalogo in rete e la messa precoce su Web a cura del CIB, lo sviluppo e la gestione grazie a V. Verniti e a collaboratrici e collaboratori
- La biblioteca virtuale con NILDE (CNR, S. Mangiaracina)
- L'internazionalizzazione con il progetto europeo CASA e la collaborazione con Google Scholar
- Il sostegno nazionale con il finanziamento CIPE (suggerimento di A. M. Tammaro)

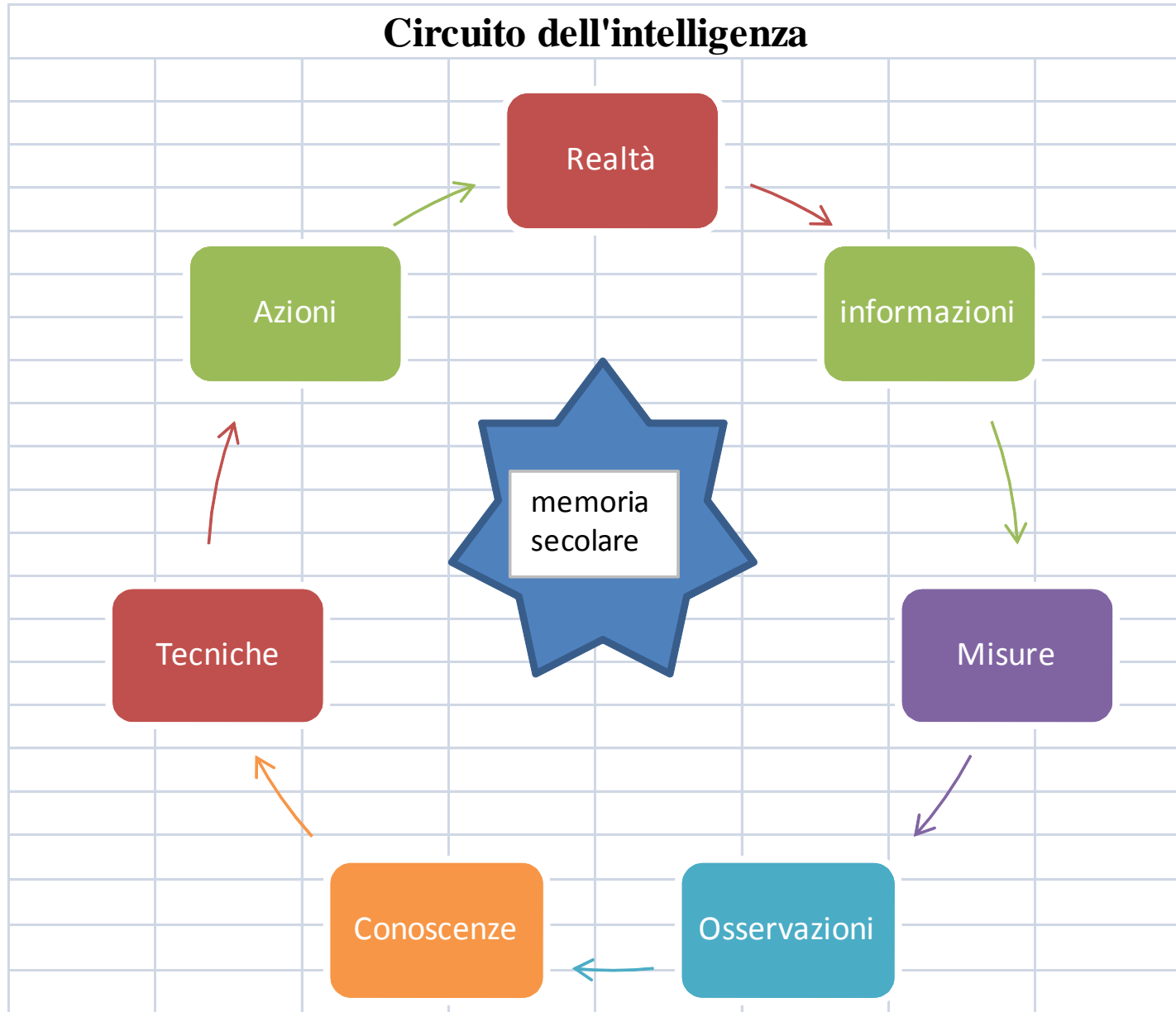
Globalizzazione: oligopolistica o cooperativa

- Il disegno editoriale di superamento delle biblioteche di periodici con un servizio editoriale permanente di vendita per abbonamento
- Le conoscenze da bene pubblico a prodotto commerciale
- La stupidità “sovietica” della riduzione del numero delle intelligenze coinvolte (mi raccontò A. Spinelli che per concentrare in pochi il potere economico l’URSS rinunciò ad un riconoscimento reciproco tra Comunità europea e Comecon; ora è dissolta)
- La forza delle diverse intelligenze cooperanti nelle funzioni, nel tempo e nello spazio

Lo sviluppo dell'intelligenza del reale

- L'esperienza personale non può più bastare per conoscere la realtà globale e comprendere gli effetti che avrà sulla nostra vita, per questo è rilevante capire il percorso da compiere per meglio capire il rapporto con la natura e la realtà sociale che ci circonda
- Per questo è utile individuare un **circuito dell'intelligenza** che dobbiamo cercare di seguire al meglio
- Non solo gli autori e gli editori in concorrenza, ma anche le biblioteche dovranno essere parte essenziale delle competenze e vettori del progresso civile grazie alla cooperazione

Circuito dell'intelligenza



Il circuito applicato ai periodici

- Le pagine con titolo in rosso sono state aggiunte come integrazione dopo l'esposizione che altrimenti avrebbe superato il tempo d'esposizione concordato
- Esse sono in particolare dedicate a chi non era presente per chiarire alcuni punti passati velocemente
- Il circuito dell'intelligenza ha validità generale ma può utilmente essere applicato ai periodici inserendoci indicatori e legami dinamici

Le informazioni

- Non solo le trasmissioni radio-televisive, le pagine web e le comunicazioni telematiche sono fonti d'informazioni, ma anche ovviamente i periodici d'informazione editi regolarmente su carta o in rete
- Quotidiani e settimanali sono strumenti essenziali per l'informazione, la loro qualità e attendibilità è più facilmente verificabile
- Spesso offrono spunti validi per passare ai livelli successivi in particolare a misure e dati statistici citati con sintetici richiami numerici o grafici

Le misure

- Un mondo globale e complesso non può essere conosciuto solo con l'esperienza personale e le esperienze degli altri hanno bisogno di essere sintetizzate in misure, dati statistici, siano quantitativi o qualitativi
- Le fonti statistiche e le banche dati sono pubblicate non solo nei bollettini e negli annuari, ma sempre più spesso diffuse via rete come *datawarehouse* ad aggiornamento continuo, tutti inclusi nei periodici che quindi devono essere come tali catalogati. Le citazioni delle fonti statistiche devono divenire dei riferimenti ipertestuali ai dati elaborabili e persino alle singole tabelle inserite in altre pubblicazioni (si veda l'esperienza OCSE)
- È allo studio da parte degli enti internazionali un motore di ricerca per i dati grazie ai nomi delle variabili, bisognerà educare i lettori
- Dai dati derivano informazioni (si vedano i comunicati degli uffici statistici) ed osservazioni sintetizzate con indicatori e analizzate con modelli
- I dati sconfiggono i pregiudizi e aiutano i giudizi oggettivi

Le osservazioni

- La scienza moderna nasce quando la ricerca si basa sullo studio dei fenomeni distinguendo tra quelli riproducibili e quelli non riproducibili in laboratorio oggetto di attenta osservazione
- Le osservazioni sistematiche danno luogo a indicatori che sintetizzano i dati altrimenti troppo numerosi e a modelli statistici che cercano d'individuare e verificare le relazioni funzionali dei dati
- Per individuare gli indicatori più significativi, sapere come sono calcolati e seguire l'evoluzione dei dati nel tempo e le loro differenze nello spazio, si attrezzano siti di documentazione sugli indicatori e la loro sperimentazione euristica (ad es. www.wikiprogress.org), si redigono rapporti a periodicità regolari e si predispongono strumenti di rappresentazione e analisi
- Non solo è opportuno collegare le fonti dei dati a questi periodici d'analisi, ma sarebbe anche opportuno che le biblioteche fossero in grado di assistere i lettori che vogliano attuare elaborazioni personalizzate e disporre di repertori degli strumenti disponibili

Conoscenze

- Per contribuire alla conoscenza bisogna capirsi:
 - il primo passo è quello dei linguaggi umani ed artificiali
 - il secondo quello delle classificazioni e definizioni standard
 - il terzo quello delle basi culturali dei comunicanti
 - Il quarto quello della razionalità condivisa.
- La ricerca razionale: pura, applicata e di sviluppo è lo strumento principe del progresso e dell'universalismo moderno.
- Le comunicazioni, le pubblicazioni scientifiche e la sagistica per la diffusione dei risultati degli studi e della creatività sono lo strumento principe di trasmissione ed acquisizione delle conoscenze e di intelligenza razionale del reale.
- I periodici cartacei ed elettronici sono componente essenziale di queste pubblicazioni ed al centro delle valutazioni disciplinari, ma rischiano di restare un'isola non adeguatamente integrata con quelli dei livelli precedenti e successivi del circuito dell'intelligenza, ai quali devono offrire strumenti di analisi, valutazione e **competenze**

Le competenze

- La formazione scolastica e l'aggiornamento continuo (insegnanti inclusi) sono il modo principale per trasformare le conoscenze acquisite dalla ricerca in capitale umano
- La fiducia nella ricerca e la capacità degli operatori degli altri blocchi di avvalersene richiede linguaggi comprensibili ai più, da qui la rilevanza delle opere di corretta tempestiva divulgazione, collegate a quelle di ricerca
- Le competenze sono incarnate nelle persone e nelle organizzazioni specializzate, per questo alcuni cataloghi esteri stanno cogliendo l'opportunità di associare alle pubblicazioni dei riferimenti a DB delle competenze presenti nelle strutture dove lavorano gli autori ed i loro colleghi, grazie alle nuove potenzialità del Web
- Mi piacerebbe che ACNP seguisse questa linea che avevamo cominciato a studiare

Le tecniche

- Le tecnologie sono il principale risultato applicativo delle ricerche e fonte dello sviluppo.
- Le norme sono lo strumento operativo di disciplina sociale tramite il diritto; ad es. la carenza della normativa internazionale alimenta la pirateria finanziaria
- Gli schemi organizzativi, la progettazione e l'individuazione delle migliori pratiche sono essenziali per conseguire al meglio i risultati desiderati
- Le pubblicazioni tecniche, le fonti giuridiche, i repertori dei brevetti e la documentazione degli standard internazionali sono strumenti che dovrebbero essere facilmente trovati, selezionati tramite i cataloghi ed in particolare tramite ACNP, anche con riferimento alle conoscenze

Le azioni

- Per ben agire non bastano le informazioni e le conoscenze, bisogna saper tempestivamente e correttamente valutare la situazione e gli strumenti disponibili, quindi decidere cosa volere e cosa fare per conseguire quanto desiderabile per sé e per gli altri (interdipendenza e necessaria saggezza)
- Bisogna quindi avere o, in carenza, acquisire le abilità necessarie a realizzare quanto deciso
- Infine operare conseguentemente con impegno
- I periodici di suggerimenti e ricette su cosa e come fare nei diversi campi, dalla cucina alla salute, dalle auto alla finanza, si sprecano ed in genere si trovano in edicola; anche in questo caso una classificazione nel catalogo non solo per soggetto, ma anche qualitativa e per usabilità non guasterebbe, anche se poche biblioteche li raccolgono, tranne le nazionali costrette

La nuova realtà

- I cicli si succedono e si arriva a nuove realtà; a questo punto è necessario fermarsi un momento a contemplare e valutare quanto fatto e vissuto. Non potremo sempre condividere quanto leggiamo alla conclusione del sesto giorno dopo la creazione dell'uomo e della donna e l'affidamento a loro della natura: "*Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*" Genesi 1, 31, e si permise di riposarsi, ma forse un po' della benevolenza divina dovremmo concedercela per lasciare che gli uomini facciano quello che vogliono e possono nei cicli successivi, e che gli artisti cantino l'umanità nel dramma del bene e del male e gli autori riprendano a scrivere, informare, studiare, conoscere e capire per sé e per gli altri che debbono intellidere

La memoria secolare

- Senza memoria non si percorrerebbe nemmeno un solo ciclo dell'intelligenza e cadremmo nella demenza collettiva
- I cicli possono succedersi in modo evolutivo e senza distruggere il patrimonio dell'umanità solo se vi è una memoria secolare su cui appoggiarsi per salire, come una cupola del Brunelleschi
- Da millenni le biblioteche, in quanto istituzioni durevoli ed economiche, indipendenti da autori ed editori, svolgono in modo saliente questo ruolo
- Data la consistenza della letteratura periodica da salvare, solo le biblioteche virtuali, individuate da cataloghi collettivi, possono avere la massa e durata necessaria
- ACNP potrebbe identificare la parte italiana di un sistema necessariamente globale sia per i cartacei sia per i digitali

Il circuito intelligente dei periodici

- Abbiamo visto che i diversi periodici popolano i singoli blocchi del circuito dell'intelligenza
- Reperire da soli quelli pertinenti per seguire un dato argomento, data la massa di titoli presente in rete, è decisamente oneroso in particolare in termini di tempo
- In passato le biblioteche, in particolare quelle speciali, operavano una selezione, anche se il lettore doveva talvolta integrare con i repertori e ricorrere al prestito interbibliotecario, anche se operava spesso nell'ambito di uno stesso blocco
- Per operare meglio in una biblioteca virtuale ed in rete, i lettori avrebbero bisogno di legami tra i titoli che disegnino i circuiti specializzati dell'intelligenza e questo lavoro, per essere regolare e professionale, non può essere affidato solo a sistemi automatici o a interventi inevitabilmente episodici di autori e lettori, richiede professionisti della letteratura come i bibliotecari
- Questa è una sfida intellettuale per i cataloghi ove i bibliotecari sintetizzano le proprie competenze e i lettori sperano di poter fare una ricerca selettiva efficace, efficiente ed economica della risorsa tempo

I protagonisti: idee e persone

- *L'intelligenza si sostanzia nel pensiero organizzato nel sistema delle idee impastate di informazioni, conoscenze, competenze, esperienze e valori*
- L'intelligenza si incarna nelle persone che grazie alle idee crescono in virtù, conoscenza, e nella capacità di fare perché hanno capito il reale e come coalizzare altre persone su obiettivi comuni
- Come hanno mostrato filosofi e scienziati la virtù è scegliere gli obiettivi condivisibili dalla maggioranza, che non sacrificano la minoranza
- Il percorso verso la virtù è spirituale e fattivo (lo richiameremo qui di seguito)
- I risultati per essere conseguiti richiedono preliminarmente il lavoro degli addetti, l'impegno dei lettori e un ambiente sociale ricettivo in cui si svolga la produzione di beni, servizi ed idee, perché *l'uomo è misura di tutte le cose*

Ascesa e discesa nei gradi delle competenze

- Percorrendo e ripercorrendo il circuito dell'intelligenza si può salire ai diversi gradi dell'intelligenza: abilità, saggezza, scienza e sapienza
- Ma saliti in cima come Sisifo si deve tornare giù per tornare a salire, questa è la vita, ma anche lo sforzo continuo della ricerca integrata
- In termini delle istituzioni di ricerca significa che raggiunte le conoscenze si deve tornare alle applicazioni per garantire il progresso e diffonderne le abilità a tutti (formazione)

I gradi dell'intelligenza

Sapienza:
dell'uomo e di
Dio

Scienza: della natura,
dell'uomo e delle
società

Saggezza: saper ascoltare,
comprendere, tollerare, valutare
imparzialmente se e gli altri,
decidere

Abilità: saper apprendere, vedere, ragionare
e fare

Una citazione millenaria sulle virtù che devono accompagnare l'intelligenza

*.... spirito di sapienza e di intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.*

....

*Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.*

Isaia 11, 2-4, prima del 700 a.C. e di Paolo, più di 300 anni prima della morte di Socrate, 200 prima di Buddha e Confucio, più di 1.300 prima dell'Egira, più di 2.400 prima di Voltaire, A. Smith ed E. Kant, 2.700 prima di Internet.

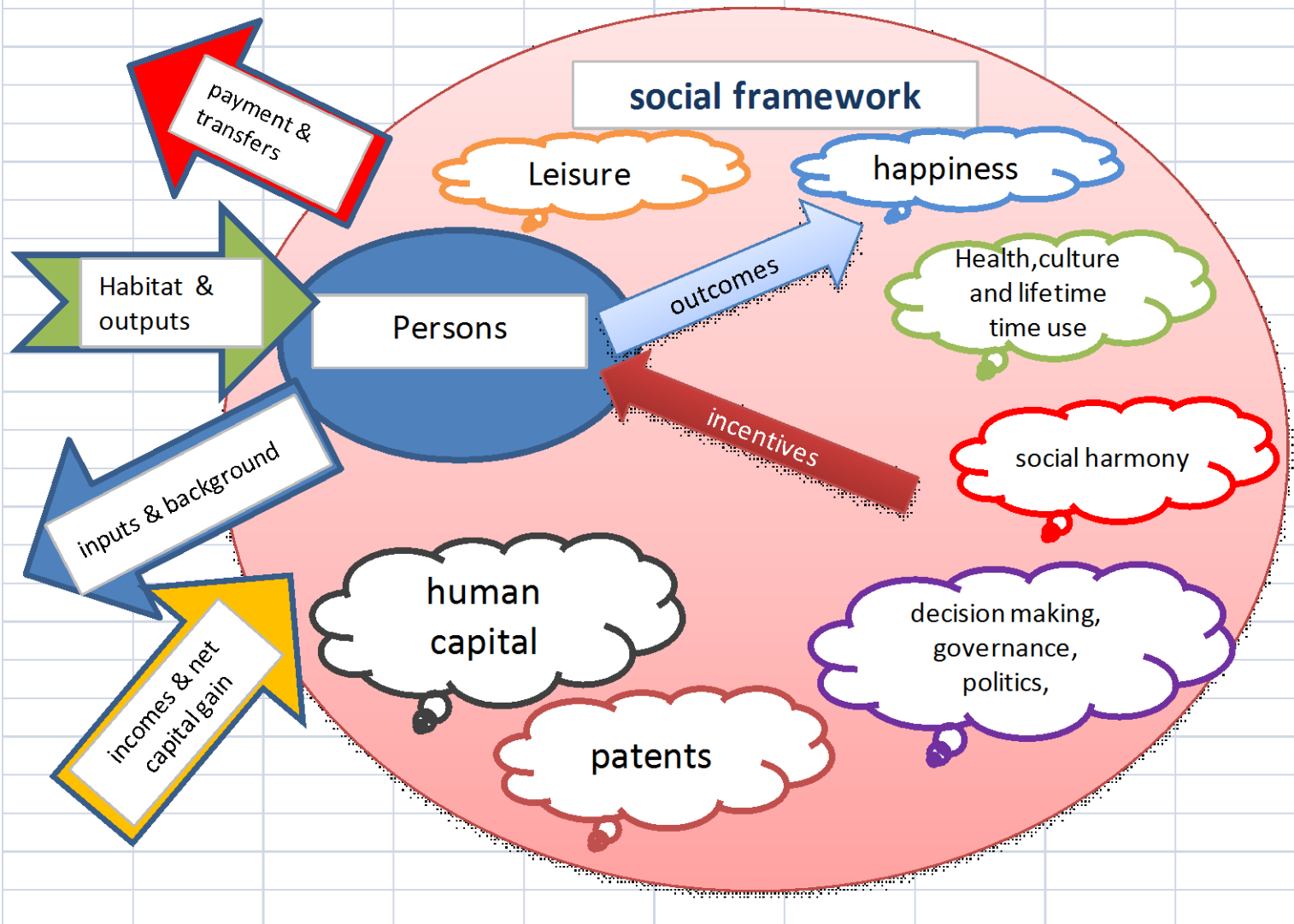
Testo d'impressionante attualità

- Le parole di Isaia conservano piena impressionante attualità; si consideri che “fortezza” indica la capacità di eseguire con determinazione quanto saggiamente deciso e che il “timore del Signore” è l’impegno a rispettare i comandamenti etici della “legge”
- *Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire*; è l’impegno ad attente valutazioni, senza fermarsi alle prime impressioni e verificare la correttezza delle informazioni, cosa di particolare rilevanza nella nostra società ove tutto ciò che si presenta su un dato *media* viene preso per vero, senza un vero spirito critico.
- Le ultime due frasi richiamano la necessità di una giustizia senza differenze di ceto e il perseguire una politica di equità sociale, richiamo che in momenti di pirateria finanziaria e di crescente diseguaglianza nei redditi dovrebbe essere caro a molti.

Discesi a valle per condividere

- Saliti sulle vette della sapienza profetica ridiscendiamo alla base della piramide per mettere in evidenza che:
 - la produzione delle informazioni e delle conoscenze ha senso se portano a conseguire risultati sia individuali sia sociali non sempre misurabili con la moneta (1° schema seguente)
 - i servizi bibliotecari servono (2° schema)
 - alla produzione e quindi concorrono al PIL dei conti nazionali;
 - allo sviluppo, con il concorso di più istituzioni di “beni e servizi pubblici” fonti di uguali opportunità per molti, misurati in un conto satellite che unifica valori economici con quelli fisici (ISO e IFLA);
 - Alla generazione di risultati valutabili nel quadro della matrice di contabilità sociale (SAM) dovuta al Nobel Richard Stone

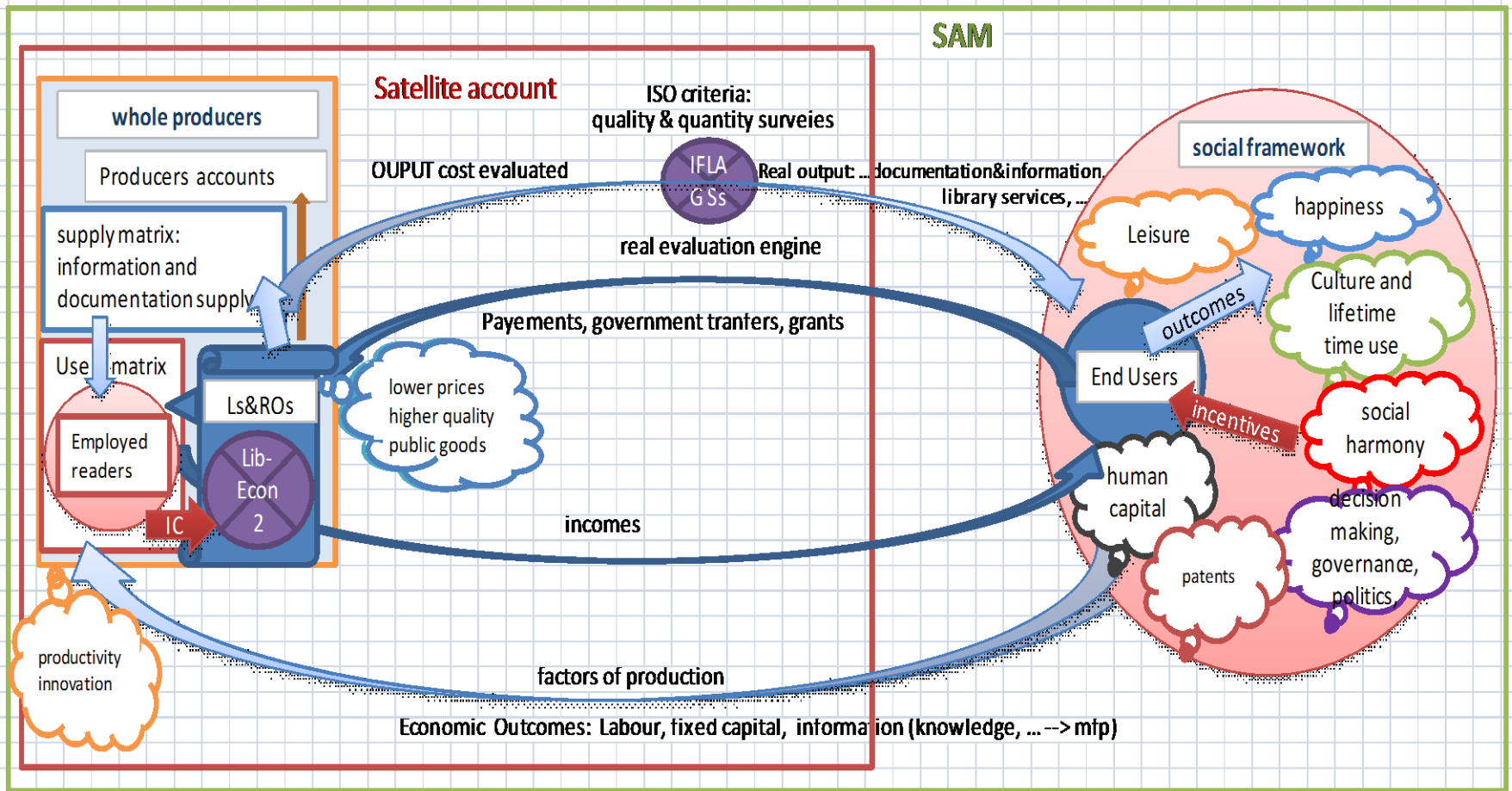
Risorse, stimoli e risultati finali del circuito dell'intelligenza



La contabilità della documentazione scientifica e tecnica

- Le affermazioni d'interesse economico per i servizi bibliotecari possono (e dovrebbero) essere oggetto di misura tramite statistiche e schemi contabili
- Questo consentirebbe non solo una corretta valutazione del loro valore come produzione, ma anche dei diversi risultati conseguiti
- Senza dati si rischia una sottovalutazione e l'inclusione negli "enti ormai poco utili" nel quadro della generale sottovalutazione della ricerca e degli studi storici

Economic world circuit: Information and documentation: input, output and knowledge outcomes



Proprietà intellettuale e conoscenze pubbliche per il progresso

- Gli editori non pagano la ricerca, ma si avvalgono largamente di quella finanziata da terzi e spesso per i periodici non pagano gli autori, quindi si appropriano della rendita dei diritti d'autore e delle conoscenze
- L'interesse politico, sociale, economico, umanistico e scientifico per la condivisione delle conoscenze, la loro conservazione e l'ottenimento dei relativi risultati, richiedono di ribadire le fondamentali funzioni bibliotecarie

Per una nuova catalogazione cooperativa universale, dinamica ed integrata

- Spesso gli articoli scientifici non sono né informativi né direttamente comprensibili e verificabili dai potenziali utilizzatori quindi è necessaria una migliore catalogazione dei diversi documenti contenuti nei periodici ed archivi ad aggiornamento continuo
- Sono quindi necessari documenti, dati, rapporti ed informazioni di qualità che facciano riferimento ai diversi blocchi del circuito dell'intelligenza
- A mio avviso è necessario scegliere regole internazionali di catalogazione e integrare quella nazionale con classificazioni di qualità, d'interesse, d'uso ed unire gli opportuni link alle risorse connesse oltre a quelle citate, inclusi i riferimenti ai soggetti di competenza
- Ancora una volta bisogna utilizzare i nuovi strumenti offerti dalle tecnologie informatiche ed informative integrandoli a quelli classici
- Data la mia situazione attuale posso pensare, ma non operare per le biblioteche, buon lavoro innovativo! Grazie dell'attenzione.